



CITTÀ DI ISERNIA
Medaglia d'Oro

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 260 del 12/11/2024

OGGETTO: Approvazione nuovo Codice di comportamento aggiornato al DPR n. 81/2023 e al Dlgs. n. 24/2023

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **dodici** del mese di **Novembre** alle ore **13:50**, nel Palazzo Comunale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la Giunta Comunale composta da:

NOMINATIVO	Funzione	Presente
CASTRATARO PIERO	Sindaco	Si
VINCI FEDERICA	Vice Sindaco	Si
RUGGIERO LEDA	Assessore	Si
IANNONE ANGELO	Assessore	No
DE MARTINO LUCA	Assessore	Si
DEL BIANCO NICOLINA	Assessore	Si
DI GIACOMO UMBERTO MARIA	Assessore	Si
D'ACHILLE MARIA TERESA	Assessore	Si
BONTEMPO OVIDIO	Assessore	Si
MONACO VITTORIO	Assessore	Si

Presenti: 9 Assenti: 1

Presiede Il Sindaco **ING. PIERO CASTRATARO** .

Partecipa Il Segretario Generale **DOTT. GIUSEPPE BRUNO**.

Il Presidente, riscontrato che sussiste il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli Assessori presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Documento Istruttorio

Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Premesso che:

- l'art. 54 del D.lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge n. 190/2012 prevede, al comma 1, che *“Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia”*;

- l'art. 54 del Decreto Legislativo sopra menzionato al comma 5 statuisce che *“Ciascuna pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. (omissis). A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione”*;

- con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 è stato emanato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici che costituisce, dunque, il riferimento di carattere generale per le Pubbliche Amministrazioni tenute alla adozione di un proprio codice di comportamento;

- con deliberazione n. 75 del 24 ottobre 2013, la *Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche*, ora denominata *Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)*, ha approvato le *“Linee guida in materia di Codice di Comportamento”*, ai sensi del comma 5 dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 27.06.2014 è stato adottato il Codice di Comportamento del Comune di Isernia e successivamente modificato e integrato con delibera di G.C. 89 del 03/07/2020;

- con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020, l'*Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)* ha emanato nuove *“Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”* al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei Codici di Comportamento presso le Amministrazioni, evidenziando il valore che essi hanno sia in termini di orientamento delle condotte di chi lavora nell'Amministrazione e per l'Amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni Amministrazione;

VISTO il DPR 81/2023 *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, pubblicato in G.U. 150/2023 entrato in vigore il 14 luglio 2023 che prevede un aggiornamento al Codice di comportamento nazionale introducendo una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione”.

che le novità introdotte dal DPR 81/2023 in sintesi sono:

- **l'articolo 11-bis, rubricato *“Utilizzo delle tecnologie informatiche”***, in cui si prevede che: la PA possa svolgere, attraverso i propri responsabili di struttura, gli accertamenti necessari e adottare ogni garanzia della sicurezza dei sistemi informatici; l'utilizzo di account istituzionali è consentito solo per fini connessi all'attività lavorativa e non può mai compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione; l'utilizzo di caselle di posta elettroniche personali va di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore; Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati e si uniforma alle modalità di firma dei messaggi di posta

elettronica di servizio; al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali; è vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione;

- **l'articolo 11-ter, rubricato "Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media"**, in cui si prevede che: il dipendente deve utilizzare ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente. In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale; le comunicazioni che riguardano direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media, salvo specifiche esigenze istituzionali; le amministrazioni si possono dotare di una "social media policy"; fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione;
- **l'articolo 12, rubricato "Rapporti con il pubblico"**, viene esplicitamente introdotto l'orientamento del proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente, principio cardine nell'impostazione delle politiche di creazione di valore pubblico (comma 1); al comma 2 del medesimo articolo, viene precisato che il dipendente non può mai esternare dichiarazioni che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale;
- **l'articolo 13, rubricato "Disposizioni particolari per i dirigenti"** esplicita che il comportamento dei dirigenti esemplare deve essere improntato, oltre che all'imparzialità, ai principi di "integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza" (comma 4); il dirigente ha la responsabilità diretta per la crescita professionale dei collaboratori, favorendo occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo di tutte i suoi collaboratori (comma 4-bis), e, più in generale, dovrà curare, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nelle proprie strutture, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni interne ed esterne basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia (comma 5); si prevede espressamente che la misurazione della performance debba considerare sia il raggiungimento dei risultati che il comportamento organizzativo dei dipendenti (comma 7);
- **l'articolo 15, rubricato "Vigilanza, monitoraggio e attività formative"** introduce il comma 5-bis, che pone l'accento sulla necessità di cicli di formazione sull'etica pubblica, non solo in sede di assunzione, ma anche in caso di modifiche di ruolo o di responsabilità del dipendente;
- **l'articolo 17, rubricato "Disposizioni finali e abrogazioni"** che stabilisce il principio dell'invarianza della spesa pubblica (comma 2-bis);

VISTO altresì, il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali* entrato in vigore il 30 marzo 2023 e produttivo di effetti a decorrere dal 15 luglio 2023;

CHE in esecuzione al DLGS n. 24/2023 è stata istituita una piattaforma digitale a tutela delle persone che segnalano illeciti e regolamentata con apposita circolare prot.37457 del 22/08/2024 e inserito, nella bozza preliminare del Codice di comportamento, – l'art. 8 bis "Segnalazioni di whistleblowing"-

CHE, pertanto, in ragione del mutato contesto normativo, è stata predisposta dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza la bozza preliminare del Codice di comportamento aggiornato al DPR 81/2023 nonché al Dlgs n. 24/2023;

VISTO il parere rilasciato dal **Nucleo Integrato di Valutazione**, che si è espresso favorevolmente all'adozione del documento in parola, formalizzato con nota prot. n. 39300 del 05/09/2024

VISTA la delibera di G.C. n. 239 del 11/10/2024 con la quale veniva approvata la bozza preliminare del Codice di comportamento aggiornato al DPR n. 81/2023 e al Dlgs. n. 24/2023 , che prevedeva, tra l'altro, l'attivazione di una procedura aperta ai dipendenti e ai c.d. stakeholders esterni al fine di consentire agli stessi un'ampia partecipazione mediante presentazione di osservazioni sullo schema preliminare del codice di condotta;

DATO ATTO

che in data 14/10/2024 veniva pubblicato – sulla Home page del sito istituzionale, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione “*Disposizioni generali*” - “*Atti generali*” ed alla voce “*Codice disciplinare e di condotta*” , l'avviso pubblico relativo al processo partecipativo per l'approvazione dell'aggiornamento al Codice di comportamento del Comune di Isernia ai sensi del DPR n. 81/2023 dove venivano indicate altresì le modalità per presentare le osservazioni, assegnando un termine per l'invio delle stesse di 15 giorni dalla pubblicazione;

che alla scadenza del 29 ottobre 2024 non è pervenuta alcuna osservazione ;

VISTO il nuovo Codice di Condotta nella sua stesura definitiva, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

che il nuovo Codice di comportamento aggiornato al DPR 81/2023 orienterà le condotte di chi lavora per il Comune di Isernia al fine di raggiungere un migliore perseguimento dell'interesse pubblico e costituirà una misura di prevenzione della corruzione , coordinandosi con il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente (PIAO), in particolare con la sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, nonché con il Piano delle Performance;

Visti

- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;
 - Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego;
 - La legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
 - Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”;
 - DPR 81/2023 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
 - il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- La deliberazione A.N.A.C. n. 177 del 19 febbraio 2020 “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020”;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del TUEL n. 267/2000;

SI PROPONE

1.di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono espressamente richiamate e

condivise, la stesura definitiva del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Isernia, aggiornato al DPR 83/2024 e al DLGS n. 24/2023 - che allegato al presente atto ne forma, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. dalla data di entrata in vigore del Codice aggiornato, è abrogato il Codice di Comportamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 27.06.2014 e successivamente modificato e integrato con delibera di G.C. 89 del 03/07/2020

3. di pubblicare il Codice di comportamento aggiornato al DPR n. 81/2023 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente.

4. di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – quarto comma – T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000.

5. di inviare il presente provvedimento al Nucleo Integrato di Valutazione e ai Dirigenti del Comune di Isernia per la divulgazione del nuovo codice di comportamento a tutti i dipendenti dell'Ente;

L'ASSESSORE AL RAMO

Vista la proposta in oggetto il documento istruttorio e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

di approvare la proposta in oggetto con il documento istruttorio e i relativi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta, il documento istruttorio e i relativi allegati;

VISTI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti competenti ex art. 49 del D.Lvo n.267/2000 e s.m.i.;

CON votazione unanime resa nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE la suesposta proposta, il documento istruttorio e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DICHIARARE, la presente deliberazione con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
ING. PIERO CASTRATARO
(sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE BRUNO
(sottoscritto digitalmente)
